



# Adorazione Eucaristica

## *Credo la Chiesa ... cattolica*

a cura di Don Giordano Trapasso\*

### Introduzione

All'inizio dell'evangelizzazione questa è stata una scoperta sorprendente e bellissima. A Gerusalemme nel giorno di Pentecoste lo Spirito scende sugli Apostoli che trovano il coraggio di uscire allo scoperto e di annunciare Gesù. Quel giorno a Gerusalemme, essendo una festa grande, c'erano ebrei di diverse lingue e nazionalità e ognuno sente annunciare Gesù nella propria lingua. Nei viaggi missionari Paolo e Barnaba si rivolgono inizialmente ai giudei, per i quali è la promessa, ma spesso trovano un rifiuto. Con meraviglia invece vedono il Vangelo accolto con gioia dai pagani. Pietro è "primo" nel mettere piede a casa di un pagano, Cornelio, e vede lo Spirito scendere su di lui e la sua famiglia. La Chiesa è cattolica: è diffusa e dispersa su tutta la terra per la potenza della Parola e la forza dello Spirito e per questo condivide le sorti dell'intera umanità ed ha un cuore ed un respiro, nella preghiera, universali. La Chiesa è cattolica: non si darà mai pace finché il Vangelo non sarà proposto ad ogni creatura considerando che, per i

nuovi flussi migratori e le nuove possibilità di comunicazione, il mondo è qui da noi. La Chiesa è cattolica: in essa c'è posto per tutti ed è accogliente verso tutti. Ogni qualvolta non permettiamo a chi cerca e segue con sincerità Gesù Cristo di sentirsi a casa sua nella comunità cristiana perché in qualche modo diverso da noi, stiamo ponendo ostacoli all'opera dello Spirito.

### **Invitatorio**

**Rit: La tua legge, Signore, è luce e gioia per l'uomo**

I cieli narrano la gloria di Dio, l'opera delle sue mani annunzia il firmamento.

Il giorno al giorno ne affida il racconto e la notte alla notte ne trasmette notizia. **Rit.**

Senza linguaggio, senza parole, senza che si oda la loro voce, per tutta la terra si diffonde il loro annuncio e ai confini del mondo il loro messaggio. **Rit.**

Là pose una tenda per il sole che esce come sposo dalla stanza nuziale:

esulta come un prode che percorre la via. **Rit.**

Sorge da un estremo del cielo e la sua orbita raggiunge l'altro estremo:

nulla si sottrae al suo calore. **Rit.**

La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima; la testimonianza del Signore è stabile, rende saggio il semplice. **Rit.**

I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore; il comando del Signore è limpido, illumina gli occhi.

**Rit.**

**Canto**

**Esposizione Eucaristica**

**Invocazione allo Spirito Santo**

Spirito Santo, porta a compimento in noi il mistero pasquale di Gesù Cristo. Tu sei l'acqua viva che scaturisce dal cuore della Chiesa perché chi cerca il Signore possa estinguere la sua sete di verità e giustizia.

Tu puoi abbattere gli orgogli di razza e cultura, i personalismi, perché la terra diventi un'unica famiglia.

Tu, preannunciato nel fuoco della santa montagna, fa' un rogo dei nostri orgogli e distruggi gli odi e le armi di morte.

Apri la nostra mente, dilata il nostro cuore, aiutaci a non fare preferenze di persone ma a rendere la Chiesa, tuo tempio, comunità accogliente per tutti.

**Meditazione**

**Canone: Jubilate Deo omnis terra. Servite Domino in laetitia. Alleluia, alleluia, in laetitia. Alleluia, alleluia, in laetitia.**



## **Proclamazione della Parola: At 10,23b-44**

*«Il giorno seguente si mise in viaggio con loro e alcuni fratelli di Giaffa lo accompagnarono. Il giorno dopo arrivò a Cesarèa. Cornelio stava ad aspettarli ed aveva invitato i congiunti e gli amici intimi. Mentre Pietro stava per entrare, Cornelio andandogli incontro si gettò ai suoi piedi per adorarlo. Ma Pietro lo rialzò, dicendo: «Alzati: anch'io sono un uomo!». Poi, continuando a conversare con lui, entrò e trovate riunite molte persone disse loro: «Voi sapete che non è lecito per un Giudeo unirsi o incontrarsi con persone di altra razza; ma Dio mi ha mostrato che non si deve dire profano o immondo nessun uomo. Per questo sono venuto senza esitare quando mi avete mandato a chiamare. Vorrei dunque chiedere: per quale ragione mi avete fatto venire?».*



*Cornelio allora rispose: «Quattro giorni or sono, verso quest'ora, stavo recitando la preghiera delle tre del pomeriggio nella mia casa, quando mi si presentò un uomo in splendida veste e mi disse: Cornelio, sono state esaudite le tue preghiere e ricordate le tue elemosine davanti a Dio. Manda dunque a Giaffa e fa venire Simone chiamato anche Pietro; egli è ospite nella casa di Simone il conciatore, vicino al mare. Subito ho man-*

*dato a cercarti e tu hai fatto bene a venire. Ora dunque tutti noi, al cospetto di Dio, siamo qui riuniti per ascoltare tutto ciò che dal Signore ti è stato ordinato». Pietro prese la parola e disse: «In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenze di persone, ma chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque popolo appartenga, è a lui accetto. Questa è la parola che egli ha inviato ai figli d'Israele, recando la buona novella della pace, per mezzo di Gesù Cristo, che è il Signore di tutti. Voi conoscete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, incominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nazaret, il quale passò beneficando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che apparisse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi, che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. E ci ha ordinato di annunziare al popolo e di attestare che egli è il giudice dei vivi e dei morti costituito da Dio. Tutti i profeti gli rendono questa testimonianza: chiunque crede in lui ottiene la remissione dei peccati per mezzo del suo nome». Pietro stava ancora dicendo queste cose, quando lo Spirito Santo scese sopra tutti coloro che ascoltavano il discorso».*

## **Meditazione silenziosa**

### **Riflessione**

Dio, tu sei Padre di tutti gli uomini, non fai preferenze di persone e vuoi che tutti, per mezzo del tuo Figlio, siano salvi. Dona al nostro cuore le stesse dimensioni del tuo e in un tempo in cui le potenzialità della comunicazione ci rendono contemporanei fatti che accadono nel mondo intero, fa' che siamo capaci di abbracciare con il cuore e nella preghiera le necessità del mondo intero.

Signore Gesù Cristo, hai inviato gli Apostoli ad annunciare il Vangelo ad ogni creatura, fino agli estremi confini della terra. Per la tua morte e Risurrezione ravviva in noi la gioia e l'entusiasmo di presentare Gesù raccontando la nostra storia d'amore con Lui a tutte le persone cui permetterai di incrociare le nostre strade.

Spirito Santo, aiutaci ad impegnarci continuamente per una Chiesa cattolica, come tu la rendi, per comunità cristiane dai grandi orizzonti e dalle immense aperture, per comunità che siano famiglie in cui ognuno può sentirsi a casa sua.

Che non ci accada di porre impedimenti all'azione dello Spirito.

### **Silenzio**

**Canone: Jubilate Deo omnis terra. Servite Domino in laetitia. Alleluia, alleluia, in laetitia. Alleluia, alleluia, in laetitia.**

*“Tutti gli uomini sono chiamati a formare il popolo di Dio. Perciò questo popolo, pur restando uno e unico, si deve estendere a tutto il mondo e a tutti i secoli, affinché si adempia l’intenzione della volontà di Dio, il quale in principio creò la natura umana una e volle infine radunare insieme i suoi figli dispersi (cfr. Gv 11,52) ... In tutte quindi le nazioni della terra è radicato un solo popolo di Dio, poiché di mezzo a tutte le stirpi egli prende i cittadini del suo Regno non terreno ma celeste ... Questo carattere di universalità, che adorna e distingue il popolo di Dio è dono dello stesso Signore, e con esso la Chiesa cattolica efficacemente e senza soste tende a ricapitolare tutta l’umanità, con tutti i suoi beni, in Cristo capo, nell’unità dello Spirito di lui (Lumen Gentium 13).*



## **Silenzio**

**Canone: Jubilate Deo omnis terra. Servite Domino in laetitia. Alleluia, alleluia, in laetitia. Alleluia, alleluia, in laetitia.**

**Preghiera comunitaria**

**Sac:** Preghiamo Cristo Signore nostro, sempre presente in mezzo al popolo, che si è acquistato a prezzo del suo sangue e lo invociamo:

**Ascoltaci, Signore, a gloria del tuo nome.**

- Re delle genti, illumina i popoli e coloro che li guidano, perché operino concordemente al bene comune nello spirito del Vangelo, **preghiamo.**
- Tu che hai spezzato le antiche catene, libera i redenti da ogni forma di schiavitù, **preghiamo.**
- Fa' che i nostri giovani si impegnino al servizio del bene: corrispondano generosamente alle esigenze della vocazione cristiana, **preghiamo.**
- Fa' che la vita dei fanciulli sia modellata sulla tua: crescano in sapienza e grazia davanti a Dio e agli uomini, **preghiamo.**
- Accogli i nostri fratelli defunti nella pace della tua dimora, dove un giorno speriamo di ritrovarci per regnare sempre con te, **preghiamo.**

## - Padre Nostro

### **Preghiamo:**

Ti rendiamo grazie, Dio onnipotente, che ci hai guidati attraverso le fatiche di questo giorno; fa' che le nostre mani alzate nella preghiera e il nostro cuore che ti

presenta le necessità dell'intera umanità e delle persone a noi più vicine siano un sacrificio a te gradito. Per Cristo Nostro Signore.

**Tutti: Amen!**

**Canto e reposizione  
Eucaristica**

